

Whistleblower & Integrity Policy

Data di entrata in vigore della politica:

18/01/2006

Data dell'ultima revisione:

28/11/2023

Autorità di revisione e approvazione delle politiche:

Responsabile globale - Governance, Rischio e conformità e Segretario aziendale, e Responsabile globale - Risorse umane e Comitato di audit di Biocon Biologics Limited. Revisione della politica da effettuare una volta ogni due anni.

Sommario

1.	Ambito di applicazione	3
2.	Obiettivo e preambolo	3
3.	Dettagli della politica	4
3.1	Definizioni	4
3.2	Copertura	5
3.3	Comitato per la Costituzione dell'Integrità	5
3.4	Costituzione della squadra investigativa	6
3.5	Comitato di verifica	6
3.6	Processo di indagine da parte del Comitato per l'integrità e del team investigativo	7
3.7	Responsabilità del Comitato per l'Integrità	8
3.8	Responsabilità del Comitato di revisione contabile	8
3.9	Canali di segnalazione	9
3.10	Diritti e doveri di un Soggetto	11
3.11	Svolgimento dei partecipanti a un'indagine	11
3.12	Protezione degli informatori	12
3.13	Segretezza/Riservatezza	13
3.14	Segnalazione e conservazione	13
3.15	Prevenzione dell'uso improprio della Politica	14
3.16	Modifica	14

1. Ambito di applicazione

La presente Politica riguarda Biocon Biologics Limited (di seguito denominata “**Società**”), le sue affiliate e si applica a quanto segue:

- a. Dipendenti dell'azienda: La presente Informativa si applica a tutti i dipendenti (inclusi stagisti, lavoratori a contratto) di Biocon Biologics Limited.
- b. Filiali e altre affiliate controllate: le filiali e le altre affiliate controllate della Società devono adottare e seguire le politiche corrispondenti. Una consociata controllata è una controllata o un'altra entità in cui la Società possiede, direttamente o indirettamente, una percentuale pari o superiore al 50 (cinquanta) per cento dei diritti di voto, o in cui il potere di controllare l'entità è posseduto da o per conto della Società.
- c. Amministratori e funzionari della Società.
- d. Le terze parti impegnate o che agiscono per conto di Biocon devono essere a conoscenza dei contenuti della presente Informativa.

2. Obiettivo e preambolo

L'obiettivo della Whistleblower & Integrity Policy (di seguito denominata “**Politica**”) è quello di:

- a. Consentire a una persona che osserva o sospetta un'attività non etica/non conforme (indipendentemente dal fatto che una violazione della legge) (tale persona, di seguito denominata “**Segnalante**”), di rivolgersi al Comitato per l'integrità (come definito nel presente documento) o al Comitato per la revisione contabile.
- b. Governare la segnalazione e l'indagine delle accuse di sospette attività non etiche/non conformi.
- c. Consentire a direttori, funzionari e dipendenti di segnalare preoccupazioni o lamentele autentiche.

I dipendenti della Società sono incoraggiati a utilizzare le linee guida fornite dalla presente Politica per segnalare tutte le accuse di sospette attività non etiche/non conformi. In tutti i casi, la Società mantiene la prerogativa di determinare quando le circostanze giustificano un'indagine in conformità con la presente Politica e le leggi e i regolamenti applicabili e il processo di indagine appropriato che impiegherà.

3. Dettagli della politica

3.1 Definizioni

Termini	Definizione
“Squadra investigativa”	Avrà il significato ad esso attribuito nel paragrafo 3.4 della presente Informativa.
“Ufficiale”	Si riferisce a qualsiasi Direttore (come definito di seguito), manager o dirigente chiave personale o qualsiasi persona secondo le cui indicazioni o istruzioni il Consiglio di Amministrazione o uno o più Amministratori è o è abituato ad agire.
“Regista”	Indica un amministratore nominato nel Consiglio di Amministrazione della Società.
“Consiglio di Amministrazione” o “Consiglio”	Si riferisce all’organo collegiale degli Amministratori della Società.
“Azienda”	Avrà il significato ad esso attribuito nel paragrafo 1 della presente Politica.
“Partecipanti”	Avrà il significato ad esso attribuito nel paragrafo 3.11 della presente Informativa.
“Oggetto”	È una persona o un gruppo di persone che è al centro dell’indagine sui fatti in virtù di un’accusa fatta da un Whistleblower o di prove raccolte nel corso di un’indagine che è il risultato di un Whistleblower che segnala un’attività non etica/non conforme.
“Attività non etiche/non conformi”	Si intende attività di natura illegale o non etica o in conflitto con il Codice di condotta della Società.
“Comitato per l’integrità”	Avrà il significato ad esso attribuito nel paragrafo 3.3 della presente Informativa.
“Comitato di revisione”	Avrà il significato ad esso attribuito nel paragrafo 3.5 del presente
“Ritorsione proibita”	Avrà il significato ad esso attribuito al paragrafo 3.12 del presente
“Informatore”	Avrà il significato ad esso attribuito nel paragrafo 2 della presente Informativa.

Le definizioni che non sono state esplicitamente definite nella presente Informativa, avranno lo stesso significato loro attribuito nel Codice di condotta o nel Companies Act, 2013 e nelle Regole emanate ai sensi dello stesso, o nel SEBI Act e nei Regolamenti di quotazione SEBI ai sensi dello stesso, come modificati di volta in volta.

3.2 Copertura

La Politica copre le pratiche scorrette, le violazioni della conformità e gli eventi che si sono verificati/sospettati che coinvolgono (ma non si limitano a):

- Concussione o corruzione, come definito nelle leggi anticorruzione applicabili, tra cui la legge (indiana) sulla prevenzione della corruzione del 1988, la legge statunitense sulle pratiche di corruzione estera del 1977 e la legge sulla corruzione del Regno Unito del 2010
- Riciclaggio di denaro, come definito nella legge (indiana) sulla prevenzione del riciclaggio di denaro, 2002
- Frode, anche come inteso ai sensi del Companies Act, 2013 e dell'Indian Contract Act, 1872
- Irregolarità finanziarie
- Manipolazione di dati o registrazioni aziendali
- Divulgazione non autorizzata di informazioni privilegiate non pubblicate
- Uso improprio di fondi o beni della Società
- Uso o divulgazione illeciti di informazioni riservate o proprietarie
- Negligenza intenzionale che causa un pericolo sostanziale per la salute e la sicurezza pubblica
- Qualsiasi altro reato
- Abuso di autorità
- Violazione del Codice di Condotta o delle Regole dei dipendenti
- Controlli sulle esportazioni e violazioni delle sanzioni commerciali
- Cattiva condotta di terzi
- Qualsiasi altra attività non etica o illegale relativa a quanto sopra.

Nota: la presente Informativa non deve essere utilizzata in modo improprio per sollevare accuse malevole o infondate nei confronti di Direttori, funzionari, dipendenti o altre persone.

La Società può intraprendere azioni disciplinari nei confronti di qualsiasi persona che utilizzi le disposizioni di segnalazione stabilite nella presente Politica per effettuare consapevolmente segnalazioni dannose o infondate.

La presente Politica non deve inoltre essere utilizzata per segnalare reclami o disaccordi dei dipendenti, che devono essere gestiti dal Dipartimento delle Risorse Umane.

3.3 Comitato per la Costituzione dell'Integrità

Il comitato per l'integrità sarà composto da Chief Financial Officer, Global Head - Governance, Risk & Compliance e Company Secretary e Global Head of HR che possono delegare l'indagine agli stakeholder rilevanti all'interno o all'esterno dell'organizzazione. Il Comitato per l'integrità valuta in modo indipendente le preoccupazioni sollevate dal segnalante.

Il Comitato per l'integrità nomina uno dei suoi membri quale presidente che presiede le riunioni.

3.4 Costituzione della squadra investigativa

Il Comitato per l'Integrità costituirà un comitato (il **“Team Investigativo”**) composto da membri nominati dal Comitato per l'Integrità per condurre l'indagine effettiva su eventuali Attività non etiche/Non conformi sollevate dal Segnalante.

La dimensione della squadra investigativa sarà decisa dal Comitato per l'integrità. Sarebbe necessario un minimo di 2 membri per indagare sulla questione. Si precisa che i membri del team investigativo possono scegliere di assumere una terza parte per tale indagine.

3.5 Comitato di verifica

Il Comitato di revisione è costituito dal Consiglio di amministrazione in conformità con le disposizioni della legge sulle società.



3.6 Processo di indagine da parte del Comitato per l'integrità e del team investigativo

1. Il Comitato per l'integrità determinerà se la preoccupazione o il reclamo riguarda effettivamente un'attività non etica/non conforme.
2. Se un'indagine iniziale da parte del Comitato per l'integrità indica che la denuncia di attività non etica/non conforme non ha fondamento, o non è una questione da perseguire ai sensi della presente Politica, può essere respinta in questa fase e la decisione deve essere documentata.
3. Qualora un'indagine iniziale indichi la necessità di ulteriori indagini, queste saranno svolte dal gruppo investigativo nominato dal comitato per l'integrità. L'indagine sarebbe condotta in modo equo, come un processo di accertamento dei fatti neutrale e senza presunzione di colpevolezza.
4. Se il segnalante presenta successivamente un reclamo nei confronti di un membro del Comitato per l'integrità, tale membro e i suoi familiari sono esclusi dal Comitato per l'integrità per la durata dell'indagine; e fino a quando non verrà raggiunto un verdetto da parte del Comitato per l'Integrità, tale membro sarà trattato e avrà gli stessi diritti di un Soggetto, ai sensi della presente Politica.
5. A seconda della gravità della questione, il Comitato per l'integrità può deferire la questione al Comitato per la revisione contabile con l'azione disciplinare/contromisura proposta. Il Comitato di verifica può decidere la questione come ritiene opportuno. In tali casi, il Comitato per l'integrità garantirà l'accesso diretto del Whistleblower al Presidente del Comitato per la revisione contabile
6. In caso di soluzione insoddisfacente da parte del Comitato per l'Integrità, il Segnalante può contattare il Presidente del Comitato di Revisione.
7. In caso di reclamo che coinvolga uno qualsiasi dei membri del Comitato per l'integrità, lo stesso può essere inviato al Presidente esecutivo. L'ID e-mail del Presidente Esecutivo è Kiran.mazumdar@biocon.com. Nel caso in cui il reclamo coinvolga uno qualsiasi dei Dirigenti Responsabili, CEO & MD, e/o il Presidente Esecutivo, il Whistleblower può inviare un reclamo scritto indirizzato al Presidente del Comitato di Audit, C/o Head – Human Resources/ Company Secretary/Risk and Compliance presso Biocon Biologics Limited, Biocon House, Ground Floor, Tower– 3, Semicon Park, Electronic City Phase– II, Hosur Road, Bangalore 560100 o all'indirizzo e-mail: chairperson.auditcommittee@biocon.com.
8. Qualsiasi decisione del Comitato di Audit o del Presidente del Comitato di Audit, elaborata in conformità alle disposizioni di cui sopra, è definitiva e vincolante per il Segnalante.



3.7 Responsabilità del Comitato per l'Integrità

- ✓ Il Comitato per l'integrità esaminerà i risultati del team investigativo e avvierà le azioni correttive appropriate.
- ✓ Il Comitato per l'integrità avrà il compito di garantire che il processo di indagine sia equo e trasparente.
- ✓ Il Comitato per l'Integrità fornirà al Soggetto un'opportunità sufficiente ed equa di dimostrare/giustificare la propria posizione e il proprio caso, inclusa un'audizione personale se necessario, e garantirà la completa equità nel processo di indagine.
- ✓ Qualora il Comitato per l'integrità non sia in grado di esaminare* o respingere il reclamo entro un termine ragionevole dalla data di ricevimento del reclamo, deferisce la questione al Comitato per il controllo interno.
- ✓ In tali casi, il Comitato per l'integrità garantisce l'accesso diretto del Whistleblower al Presidente del Comitato per il controllo interno.
- ✓ Il Comitato per l'Integrità fornirà al Comitato per il Controllo Interno, su base trimestrale, una relazione di sintesi indicante il numero di reclami ricevuti da Whistleblower, attualmente oggetto di indagine e risolti.

* L'indirizzo indica l'avvio di un'indagine.

3.8 Responsabilità del Comitato di revisione contabile

Qualsiasi membro del Comitato di revisione contabile che abbia un conflitto di interessi con il Soggetto o il Segnalante in una determinata indagine, o che ritenga o sospetti ragionevolmente di avere un tale conflitto di interessi, è tenuto a rinunciare a qualsiasi coinvolgimento in tale indagine.

Il Comitato di revisione è tenuto a esaminare il rapporto di sintesi trimestrale dei reclami degli informatori, come preparato dal Comitato per l'integrità.

3.9 Canali di segnalazione

Chiunque desideri segnalare un reclamo o effettuare una divulgazione protetta ai sensi della presente Informativa può segnalare i propri reclami in inglese o nella lingua locale. A scopo di reportistica possono essere utilizzati i seguenti canali:

3.9.1 Numeri della hotline

Paese	Tipo di linea	Numero della hotline
Canada	Domestico	1-844-609-5841 / 1-855-350-9393
Francia	OneConnect - TF	0800 90 37 40
Germania	OneConnect - TF	0800 1824198
India	OneConnect - TF	022 5032 3287
Malaysia	OneConnect - TF	1800811403
Arabia Saudita	OneConnect - TF	800 850 1623
Emirati Arabi Uniti	OneConnect - TF	800 0120195
Regno Unito	OneConnect - TF	0808 196 2672
Stati Uniti d'America	Domestico	1-844-609-5841

- Una volta chiamato questo numero, in base alla lingua selezionata, un operatore ti guiderà per segnalare le tue preoccupazioni.
- Lui / lei ti farà una serie di domande che consentiranno la raccolta del massimo delle informazioni.

3.9.2 Sito web: <http://bioconbiologics.ethicspoint.com>

- Questo è un link a una pagina web dove puoi segnalare il tuo reclamo.
- Una volta cliccato sul link, si accede a un modulo in cui è possibile registrare i dettagli del reclamo.
- Quando si segnala un reclamo, viene assegnato un codice univoco denominato “numero chiave di segnalazione (di riferimento)” (in caso di segnalazione tramite canali freepost si consiglia di fornire informazioni di contatto che aiuteranno a ricevere un numero di riferimento).
- Puoi utilizzare il numero della chiave di segnalazione e la password di tua scelta per controllare lo stato del tuo reclamo/feedback/domande da parte del comitato per l'integrità.
- Per verificare lo stato del reclamo, è possibile chiamare la hotline oltre ad accedere al sito Web tramite il numero della chiave di segnalazione.

3.9.3 Reclamo via e-mail

- Un reclamo può essere inviato a uno qualsiasi dei membri del Comitato per l'integrità agli indirizzi e-mail indicati di seguito: Biocon Biologics Limited e consociate interamente controllate: integritybiologics@biocon.com

- **Segnalazione a membri diversi dai membri del Comitato per l'integrità:** una segnalazione scritta può essere consegnata anche al supervisore diretto del segnalante (nel caso in cui non vi sia alcun conflitto di interessi personale). In tal caso, il supervisore interpellato dal segnalante deve inoltrare la copia scannerizzata del reclamo al Comitato per l'integrità entro 2 giorni lavorativi dal ricevimento del reclamo originale. Le e-mail devono essere inviate a: Biocon Biologics Limited e consociate interamente controllate: integritybiologics@biocon.com

3.9.4 Reclamo verbale

- In caso di reclamo verbale ricevuto da un dipendente/personale da parte di un informatore, i dettagli di tale reclamo ricevuto devono essere comunicati al Comitato per l'integrità entro 2 giorni lavorativi. L'onere di segnalare tali reclami al Comitato per l'integrità spetta al dipendente/personale che ha ricevuto il reclamo verbale. Il Comitato per l'Integrità, una volta ricevute le informazioni, seguirà la procedura illustrata nella sezione 3.6 del presente documento.

3.10 Diritti e doveri di un Soggetto

- I soggetti devono essere informati delle accuse all'inizio di un'indagine formale da parte del team investigativo. Essi hanno la possibilità di essere ascoltati nel corso dell'indagine, in un momento e in un luogo che saranno decisi dalla squadra investigativa.
- L'identità del Soggetto deve essere mantenuta riservata per quanto possibile, date le legittime esigenze di legge e di equità nelle indagini.
- A meno che non vi siano motivi impellenti contrari, ai Soggetti deve essere data l'opportunità di rispondere ai punti materiali di prova contenuti nel rapporto presentato dal Team Investigativo.
- I soggetti hanno il diritto di essere informati dell'esito dell'indagine.
- I soggetti hanno la responsabilità di non interferire con l'indagine e di attenersi alle ammonizioni del team investigativo al riguardo. Il Soggetto non tratterrà, distruggerà o manometterà alcuna prova, né influenzerà, istruirà o intimidirà alcun testimone in alcun modo.

3.11 Svolgimento dei partecipanti a un'indagine

- Tutti i dipendenti che vengono intervistati, a cui viene chiesto di fornire informazioni o che partecipano in altro modo all'indagine (**"Partecipanti"**) hanno il dovere di collaborare pienamente con il team investigativo.
- I partecipanti devono astenersi dal discutere o divulgare l'indagine o la loro testimonianza con chiunque, a meno che non sia necessario allo scopo di completare l'indagine. In nessun caso i Partecipanti devono discutere con il Soggetto la natura delle prove richieste/fornite o delle testimonianze fornite al Team Investigativo, a meno che non sia stato concordato dal Team Investigativo.
- Il team investigativo onorerà qualsiasi richiesta di riservatezza avanzata da qualsiasi partecipante, nella misura del possibile nell'ambito delle legittime esigenze di legge e di indagine.

3.12 Protezione degli informatori

- a. Nessun trattamento ingiusto sarà riservato a un Whistleblower in virtù della sua segnalazione di un'attività non etica/non conforme ai sensi della presente Politica. La Società, come politica, condanna qualsiasi tipo di discriminazione, molestia, vittimizzazione o qualsiasi altra pratica di lavoro sleale adottata nei confronti del Whistleblower
- b. Se un Whistleblower ritiene di aver subito qualsiasi tipo di ritorsione, vittimizzazione o discriminazione di natura intimidatoria, pressione per ritirare la denuncia o minacce di segnalazione, testimonianza o partecipazione in altro modo al procedimento di indagine (indipendentemente dal fatto che tali intimidazioni, pressioni o minacce siano state effettuate prima o dopo l'atto di segnalazione), deve segnalare la questione al Comitato per l'integrità.
- c. Come per le denunce di Attività non etiche/non conformi, tali azioni di ritorsione, vittimizzazione o discriminazione (**"Ritorsione vietata"**) saranno trattate come cattiva condotta e, previa notifica, il Comitato per l'integrità adotterà immediatamente le misure appropriate per prevenire o rettificare tali Ritorsioni vietate, inclusa, in attesa di un'indagine, la sospensione temporanea dal lavoro del Soggetto accusato di tali atti, fino al completamento dell'indagine pertinente.
- d. Eventuali atti di ritorsione vietata, o qualsiasi intimidazione o pressione su un informatore affinché ritiri la denuncia o le minacce di segnalazione, testimonianza o partecipazione in altro modo al procedimento investigativo, saranno trattati con la stessa serietà di un presunto caso di attività non etica/non conforme e si applicheranno anche se la denuncia originale non è provata. Eventuali atti di ritorsione vietata, intimidazione o minaccia possono comportare la cessazione del rapporto di lavoro dell'autore di tali atti.
- e. L'identità del segnalante deve essere mantenuta riservata.
- f. Anche un partecipante che assiste a tale indagine o fornisce prove sarà protetto nella stessa misura del Whistleblower e avrà diritto allo stesso grado di protezione da ritorsioni per aver partecipato a un'indagine.
- g. Si chiarisce che se in qualsiasi momento l'indagine rivela che il Segnalante è stato in qualche modo coinvolto nell'Attività non etica/non conforme segnalata, il Segnalante non sarà immune dall'essere perseguito con lo stesso grado dell'autore segnalato dell'Attività non etica/non conforme.

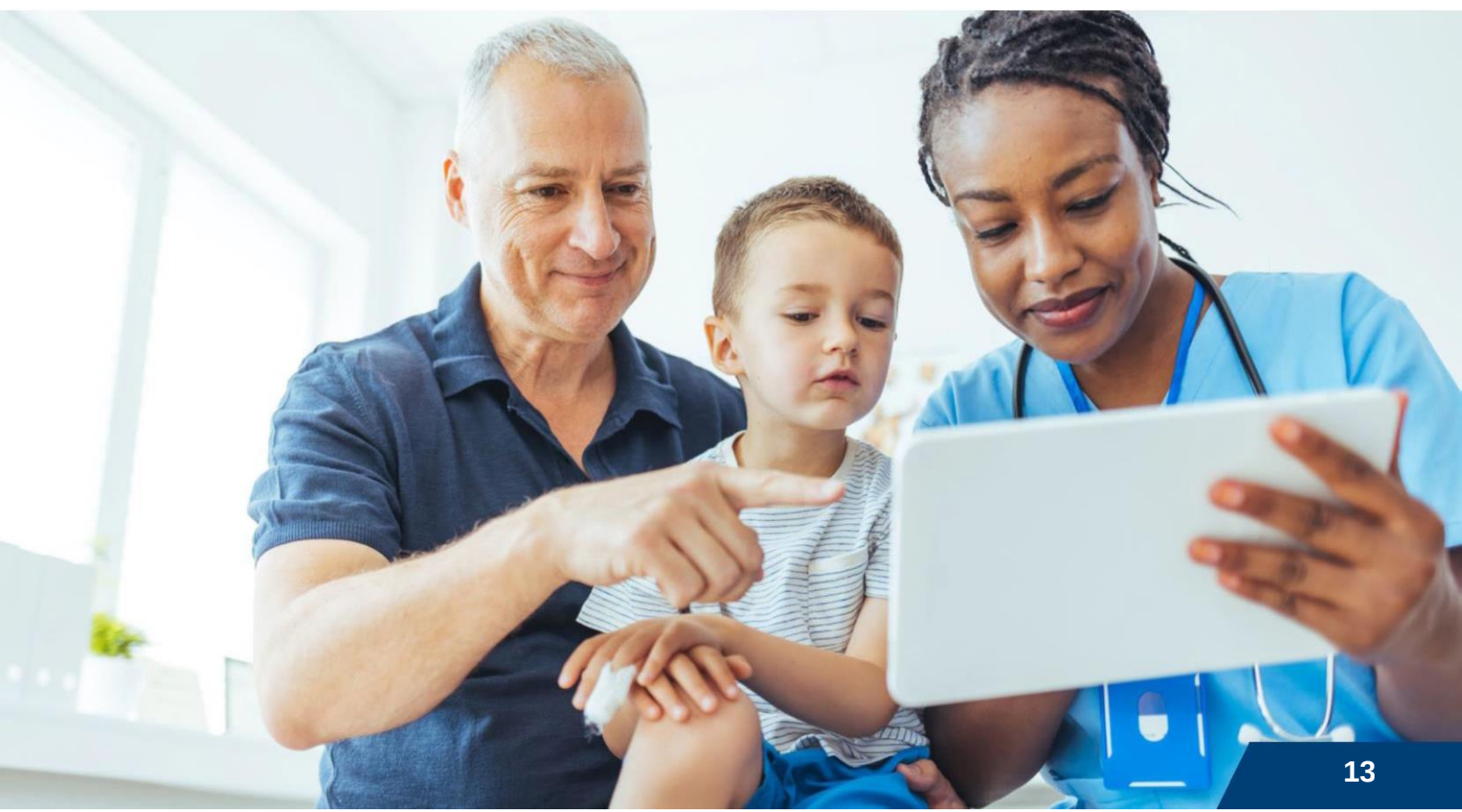
3.13 Segretezza/Riservatezza

L'informatore; il Soggetto; i membri del Comitato per l'Integrità, del Team Investigativo e del Comitato di Audit; i Partecipanti; e tutte le altre persone coinvolte nel processo di indagine:

- a. Mantenere la riservatezza/segretezza della questione.
- b. Non discutere la questione in incontri informali/sociali.
- c. Discutere solo nella misura o con le persone necessarie allo scopo di completare il processo e le indagini.
- d. Non conservare i documenti incustoditi da nessuna parte e in nessun momento.
- e. Conserva le e-mail/file sotto password.

3.14 Segnalazione e conservazione

- Il Comitato per l'Integrità deve presentare una relazione trimestrale al Comitato per l'Audit in merito a tutti i reclami che gli vengono riferiti, insieme agli eventuali risultati dell'indagine.
- I relativi documenti saranno conservati in conformità con la "Politica di conservazione dei registri" della Società per un minimo di 5 anni.



3.15 Prevenzione dell'uso improprio della Politica

- Sebbene sia garantito che ai veri informatori sia garantita una protezione completa da qualsiasi tipo di trattamento ingiusto come stabilito nel presente documento, qualsiasi abuso di questa protezione giustificherà un'azione disciplinare.
- La protezione ai sensi della presente Informativa non implica la protezione da azioni disciplinari derivanti da accuse false o fasulle fatte da un Informatore sapendo che sono false o segnalate con un'intenzione di malafede.
- Qualsiasi Whistleblower che presenti reclami che si siano successivamente rivelati in malafede, frivoli o malevoli sarà passibile di sanzioni disciplinari ai sensi del Codice di condotta della Società.
- La presente Informativa non è destinata a coprire i reclami di natura puramente personale che sorgono al di fuori della Società e non hanno alcun impatto sulle operazioni della Società.
- Nel caso in cui un reclamo presentato in buona fede (a esclusiva discrezione del Comitato per l'Integrità) risulti successivamente non veritiero, non verrà avviata alcuna azione contro il Segnalante.
- I reclami di attività non etiche/non conformi presentati dal segnalante devono essere autentici con prove adeguate a supporto. Le informazioni fornite dal segnalante devono basarsi sull'esperienza diretta del segnalante o su prove credibili in suo possesso o a sua conoscenza. Nessun reclamo deve basarsi esclusivamente su fonti secondarie informali, come dicerie o altre comunicazioni informali analoghe, a meno che il segnalante non abbia motivi adeguati per ritenere che tali fonti siano credibili.
- Se il segnalante sceglie di rivelare la propria identità al Comitato per l'integrità, l'autenticità dell'identità del segnalante deve essere stabilita prima di esaminare il caso ai fini dell'indagine.
- In caso di divulgazione anonima, il Comitato per l'Integrità esaminerà preventivamente l'eventuale intenzione e validità della divulgazione prima di procedere con l'indagine. Nel caso in cui sospettino che la denuncia sia stata presentata con intenzioni malafede o fosse di natura frivola, possono decidere di archiviare il caso con motivazioni registrate per iscritto.

3.16 Modifica

Il Comitato per l'integrità ha il diritto di emendare o modificare la presente Politica in tutto o in parte (per quanto riguarda le modifiche non critiche) e ha il diritto di raccomandare emendamenti o modifiche alla presente politica in tutto o in parte (per quanto riguarda le modifiche critiche) al Comitato di revisione per l'approvazione.

Global Head - Governance, Risk & Compliance e Company Secretary
Akhilesh Nand

Global Head- Human Resources
Naveen Narayanan



Contattaci

Per qualsiasi domanda, non esitate a contattare la funzione Indagini